

Ai domiciliari per detenzione di cocaina

Danno frutti i controlli dei carabinieri sullo spaccio di stupefacenti nella zona sud e nel centro cittadino, intensificati nelle ultime tre settimane. Agli arresti domiciliari è finito il trentanovenne Vincenzo Abbate, operaio, noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di 35 grammi di cocaina.

L'uomo è stato sottoposto a controllo, durante il pomeriggio, dai militari del reparto operativo che lo hanno trovato in possesso di una dose di cocaina e hanno deciso di estendere la perquisizione alla sua abitazione di Bordonaro. In uno scantinato, tra varie "cianfrusaglie", i carabinieri hanno trovato la sostanza stupefacente che è stata sottoposta ad esame e confrontata con la dose che Abbate aveva indosso. Il risultato positivo dell'accertamento ha indotto il gip del Tribunale a emettere l'ordinanza di custodia cautelare con il beneficio degli arresti domiciliari. Proseguono, dunque, con successo i controlli del reparto operativo dell'Arma tesi ad intercettare i flussi di stupefacenti, anche quelli, peraltro sempre più frequenti, di quantità piuttosto ridotte.

Alessandro Tumino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS